



L'allarme in Svizzera: un compito congiunto per proteggere la popolazione

In Svizzera, per dare l'allarme alla popolazione si utilizzano le sirene. Il segnale d'allarme generale esorta la popolazione ad ascoltare la radio o a consultare l'app *Alertswiss* o il sito web *Alertswiss* (www.alert.swiss). In caso d'allarme acqua, la popolazione che si trova nella zona d'inondazione a valle di un impianto d'accumulazione deve spostarsi immediatamente in punti più elevati.

Chi è autorizzato ad attivare l'allarme è stabilito con precisione. A livello federale, la Centrale nazionale d'allarme (CENAL) ha la facoltà di ordinare la diffusione dell'allarme in caso d'aumento della radioattività o di attivare direttamente l'allarme quando gli organi cantonali competenti non sono in grado di reagire prontamente. Di principio spetta però ai Cantoni diffondere l'allarme. L'asticella per l'attivazione dell'allarme è piuttosto alta: di regola si dà l'allarme solo in caso di pericoli che minacciano la salute o la sopravvivenza di un numero elevato di persone.

Oggi le autorità hanno la possibilità di dare l'allarme alla popolazione anche tramite Internet e gli smartphone. Le sirene rimangono però un pilastro importante del dispositivo di sicurezza, soprattutto di notte, dato che non tutti tengono il cellulare acceso sul comodino, oppure quando crollano le reti commerciali o Internet.

- L'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) stabilisce i requisiti tecnici delle sirene e regola i test per i sistemi di allarme e le sirene. La Confederazione finanzia l'installazione di nuove sirene o la sostituzione dei vecchi modelli e si occupa dei sistemi centrali per la gestione dei comunicati d'allarme o sugli eventi nonché del comando remoto delle sirene (Polyalert). L'UFPP è inoltre responsabile di creare e mettere in funzione nuovi canali di diffusione come *Alertswiss* (web e app mobile).
- I Cantoni sono responsabili di pianificare l'allarme. Insieme ai comuni provvedono all'acquisizione, all'installazione e alla manutenzione delle sirene e alla loro prontezza operativa.

In base alla revisione totale della legge sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile, l'UFPP è ora responsabile della prontezza operativa di tutti i sistemi d'allarme, sirene incluse (installazione e manutenzione).

Evoluzione tecnologica delle sirene

In Svizzera, la realizzazione sistematica della rete di sirene ebbe inizio già prima della Seconda guerra mondiale in virtù dell'ordinanza del 18 settembre 1936 concernente l'allarme nella protezione antiaerea. Questa rete è stata continuamente ampliata nel corso dei decenni.

In passato le sirene venivano attivate meccanicamente o con aria compressa (pneumaticamente) sul posto. Le sirene meccaniche sono costituite da un tamburo a forma di turbina (rotore) e da un alloggiamento interrotto (statore). Facendo ruotare il tamburo (manualmente o con un motore elettrico) si interrompe il flusso d'aria e si produce un suono. Anche le sirene pneumatiche producono il loro suono tramite un'interruzione ciclica del flusso d'aria. A differenza della sirena meccanica, l'aria compressa viene soffiata da un serbatoio in diverse trombe. La sirena pneumatica richiede molto spazio poiché la riserva di energia (l'aria compressa) viene immagazzinata in bombole a pressione.

Nelle sirene elettroniche il suono viene prodotto in modo simile a quello di un impianto stereo tramite altoparlanti e un amplificatore elettronico. Il vantaggio sta nel fatto che sono prive di parti mobili. Ciò riduce il peso, la manutenzione e il consumo energetico. Questo tipo di sirene può essere utilizzato anche indipendentemente dall'alimentazione di corrente, tramite batterie.



Sirene pneumatiche KTG 10



Sirene elettroniche del tipo Delta

Le sirene pneumatiche non sono ormai più omologate dall'UFPP. Ciò conferisce loro un significato storico. Il museo della comunicazione di Berna, l'unico museo svizzero dedicato esclusivamente alla comunicazione e alla sua storia, ha aggiunto alla sua collezione una sirena pneumatica. Questa gli è stata affidata il 6 novembre 2019 dal comune zurighese di Stallikon.

Le sirene attuali

In Svizzera sono disponibili circa 5'000 sirene fisse per dare l'allarme generale (AG) alla popolazione. Circa 600 di queste vengono utilizzate anche per dare l'allarme acqua. A seconda del tipo e della potenza, le sirene fisse hanno un raggio d'azione che varia da 250 a 2'000 metri in funzione della topografia e della densità di edificazione.

Per le regioni discoste o per sopperire a un eventuale malfunzionamento delle sirene fisse, sono disponibili circa 2'200 sirene mobili che si possono montare su veicoli.

Insieme ai Cantoni e ad altri partner, l'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) ha introdotto un sistema di comando a distanza delle sirene, denominato *Polyalert*. A questo sono collegate tutte le sirene fisse. Si tratta di un sistema sicuro poiché si basa su reti protette della Confederazione e dei Cantoni.

I costi d'acquisizione per le sirene fisse ammontano a 10'000 - 20'000.- franchi, più i costi per il comando remoto. Per il momento i Cantoni sono ancora responsabili della loro manutenzione.

Le sirene nel confronto internazionale

Le sirene vengono utilizzate in tutto il mondo come un efficace sistema d'allarme a tappeto, soprattutto in aree densamente popolate e in zone con particolari esigenze d'allarme poste dalla presenza di dighe, impianti chimici, porti, centrali nucleari, opere di difesa, ecc.

Le sirene fisse e mobili della Svizzera garantiscono una copertura estesa e praticamente completa del territorio e permettono quindi di dare l'allarme a tutta la popolazione. Pure l'Austria dispone di una fitta rete di sirene (circa 7'000).

Le sirene sono parte integrante dei piani d'allarme anche in altri Paesi, ma vengono utilizzate a diversi livelli. Paesi come l'Olanda o il Belgio hanno deciso di disattivare le loro sirene per concentrarsi su soluzioni commerciali come cell broadcast, app mobile o servizi SMS. Altri Paesi che dopo la fine della Guerra fredda avevano in gran parte smantellato le loro sirene o non le avevano modernizzate, si sono resi conto dell'utilità delle sirene, in particolare come ultima risorsa per dare l'allarme quando le reti commerciali sono fuori uso. In Germania, ad esempio, le reti di sirene sono in fase di rilancio in molte città. In Francia, le sirene operative sono circa 4'000, soprattutto nelle zone critiche intorno alle centrali nucleari o ad impianti industriali pericolosi. Attualmente la rete francese viene completamente rinnovata e integrata nel *Système d'Alerte et d'information aux populations (SAIP)*.

In aggiunta alle sirene: *Alertswiss*

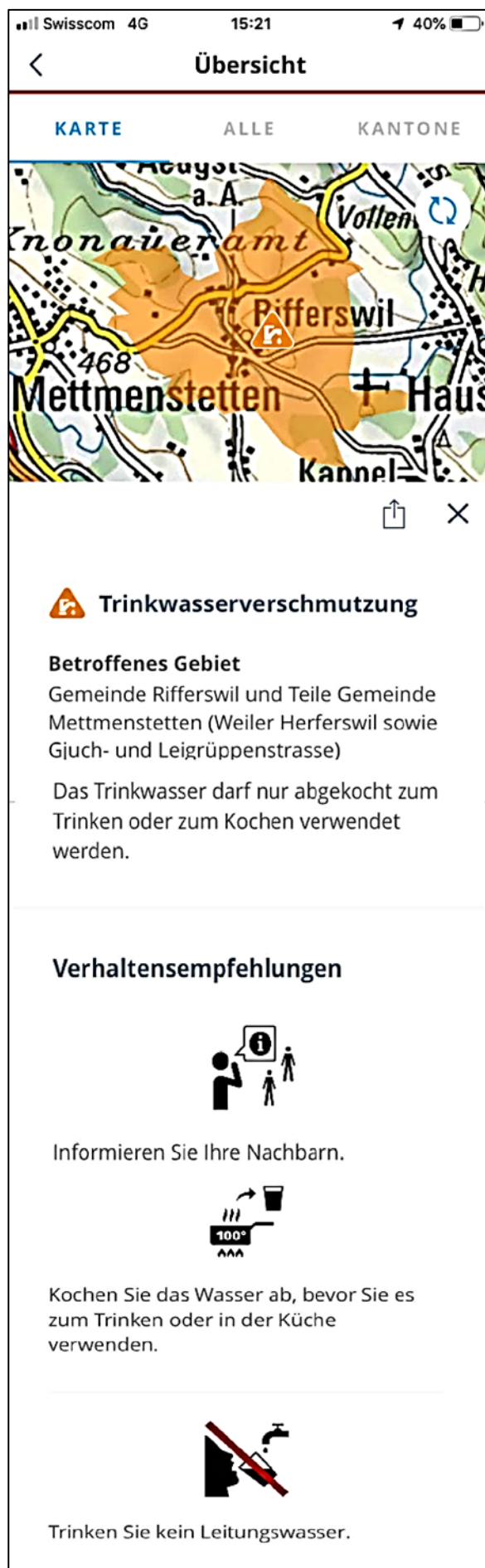
Negli ultimi anni, l'UFPP ha sviluppato il sistema di comando remoto *Polyalert* in un sistema centrale di allarme e informazione sugli eventi. L'app *Alertswiss* e il sito web *Alertswiss*, le emittenti radiofoniche della SSR e gli account Twitter delle organizzazioni di utenti sono collegati direttamente a *Polyalert*. Ciò consente alle autorità di ricevere, redigere e trasmettere messaggi contemporaneamente su più canali.

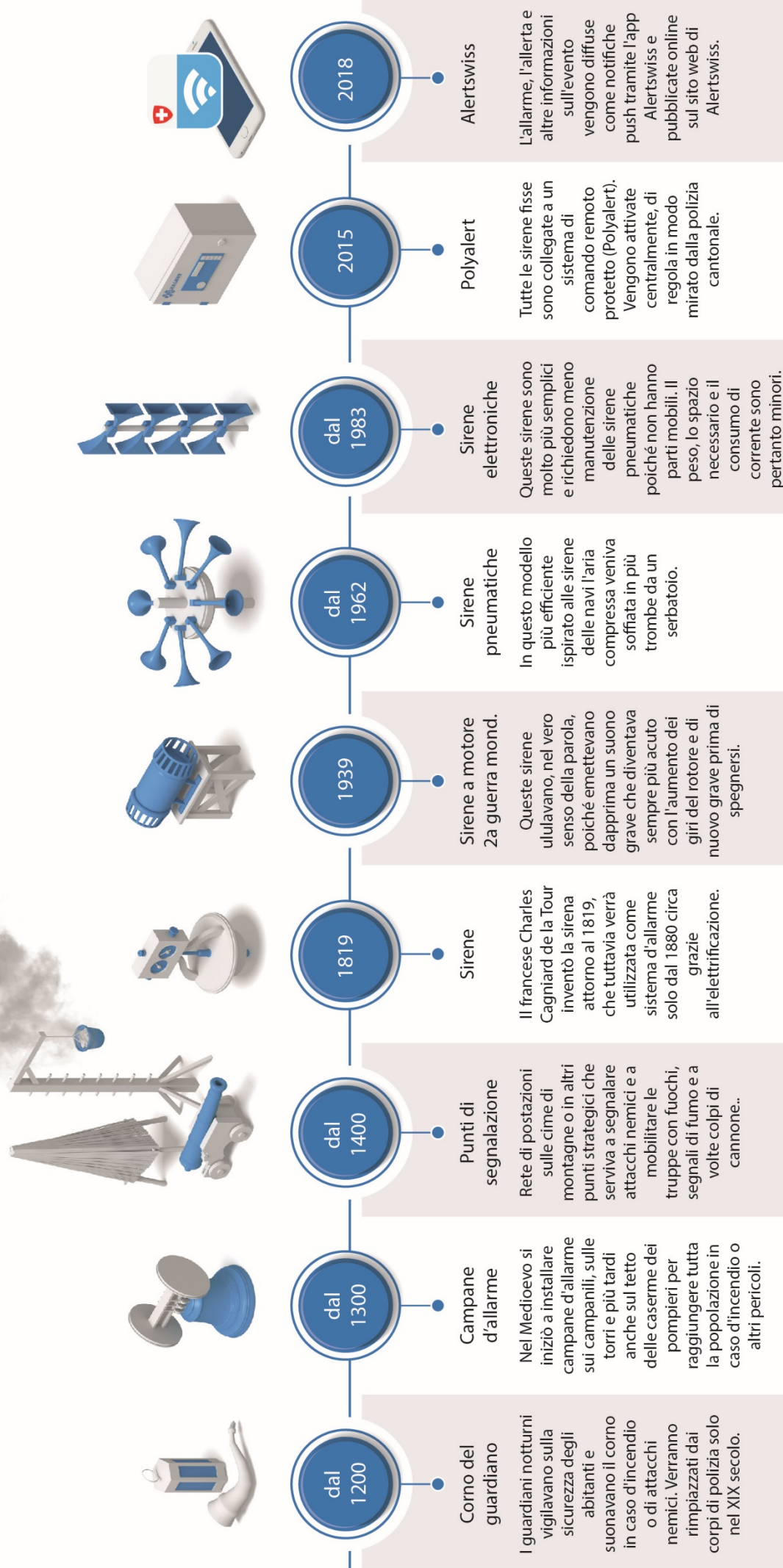
Oltre che con le sirene, da ottobre 2018 è possibile diffondere contemporaneamente l'allarme con notifiche push tramite l'app *Alertswiss* sugli smartphone e online (www.alert.swiss). Le autorità possono utilizzare questo sistema anche per inviare messaggi diretti su Twitter. In questo modo si aumenta la copertura dell'allarme e delle informazioni.

Di regola, dopo il segnale d'allarme delle sirene, le prime reti delle emittenti radiofoniche SSR (SRF, RTS, RSI) trasmettono un comunicato. *Alertswiss* amplia ora la gamma di strumenti nel campo della comunicazione sugli eventi: dopo un evento è infatti possibile diffondere ulteriori informazioni sui medesimi canali e, grazie ai vari livelli di comunicato (allarme, allerta o informazione), si può informare in modo rapido e mirato anche su eventi di minore entità, come ad esempio un inquinamento dell'acqua potabile in un comune, senza attivare contemporaneamente le sirene.

Alertswiss permette di diffondere in modo semplice e intuitivo informazioni dettagliate e visive sull'evento, sul luogo, sulle conseguenze e sul comportamento da adottare. In questo modo la popolazione può contare su un canale di informazione ufficiale sicuro in caso di eventi critici e di catastrofi.

La figura a destra mostra l'allerta diffusa da Alertswiss il 10 ottobre 2019 per un inquinamento dell'acqua potabile in alcuni comuni zurighesi.





Maggiori informazioni

- **Allarme e informazione in Svizzera**
Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) – L'allarme alla popolazione
<https://www.babs.admin.ch/it/alarm/alarmierung.html>
- **Sistemi d'allarme nel mondo**
European Emergency Number Association: Public Warning Systems update
https://eena.org/wp-content/uploads/2019/09/2019_09_25_PWS_Document_FINAL_Compressed.pdf
- **File audio sull'allarme generale e sull'allarme acqua**
<https://www.babs.admin.ch/de/publikservice/downloads/alarm.html#ui-collapse-708>
- **File audio/video sui diversi tipi di sirene (sito web privato)**
<https://www.sirenen-schweiz.ch/sirenen/>